

**CITTÀ DI MARIANO COMENSE****UFFICIO TRIBUTI**

P.le Console T. Manlio, 6/8

Tel. 031757213 – 233 - 238

[tributi@comune.mariano-comense.co.it](mailto:tributi@comune.mariano-comense.co.it)PEC: [comune.marianocomense@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.marianocomense@pec.regione.lombardia.it)**Apertura al pubblico:** dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 - lunedì dalle ore 16:45 alle ore 18:15.Spazio da compilarsi a cura del  
Comune di Mariano Comense**IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'****FABBRICATI RURALI STRUMENTALI****(art. 1, comma 750, Legge di Bilancio 2020, l. 160 del 27.12.2019 e art. 17 Regolamento IUC per l'anno 2019)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.
Luogo di residenza	Via/Piazza	
Codice fiscale	Telefono e indirizzo mail	
<b>(Eventuale) In qualità di legale rappresentante dell'impresa:</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Codice fiscale/partita IVA</b>	
Sede legale	Sede operativa	
Telefono e indirizzo e-mail	Attività svolta (come da codice ATECO)	

in qualità di

- Proprietario       Usufruttuario       Affittuario       Conduttore ad altro titolo

dei seguenti immobili, non ad uso abitativo, siti in Mariano Comense in

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_

**Dati catastali degli immobili occupati e superficie calpestabile:**

■ Foglio ____ Numero ____ Subalterno ____ Categoria ____ Classe ____ Superficie _____ Rendita _____
■ Foglio ____ Numero ____ Subalterno ____ Categoria ____ Classe ____ Superficie _____ Rendita _____
■ Foglio ____ Numero ____ Subalterno ____ Categoria ____ Classe ____ Superficie _____ Rendita _____
■ Foglio ____ Numero ____ Subalterno ____ Categoria ____ Classe ____ Superficie _____ Rendita _____
■ Foglio ____ Numero ____ Subalterno ____ Categoria ____ Classe ____ Superficie _____ Rendita _____
■ Foglio ____ Numero ____ Subalterno ____ Categoria ____ Classe ____ Superficie _____ Rendita _____
■ Foglio ____ Numero ____ Subalterno ____ Categoria ____ Classe ____ Superficie _____ Rendita _____

**consapevole delle sanzioni penali previste dalle vigenti disposizioni di legge per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000), nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione (art. 75 D.P.R. 445/2000),**

### DICHIARA

che i suddetti immobili sono da considerarsi strumentali all'esercizio dell'attività agricola, ai sensi dell'art. 9, comma 3bis del D.L. 557/1993, convertito con modificazioni, dalla l. 133/1994 e s. m. ed i. (\*) – categoria catastale D o con annotazione di ruralità;

di rivestire la qualifica di imprenditore agricolo iscritto al registro delle imprese di cui all'art. 8 della L. 580/1993 a decorrere dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_ per l'esercizio della seguente attività \_\_\_\_\_.

### INOLTRE

- **DICHIARA di accettare la tassazione corrispondente ai locali sopra denunciati in base alle tariffe vigenti.**
- **SI IMPEGNA a presentare denuncia nel caso di cessazione/variazione delle condizioni sopra esposte.**
- **ALLEGA** la seguente documentazione:
  - Copia documento identità
  - Copia eventuali contratti
  - Copia autorizzazioni organi competenti
  - Altro \_\_\_\_\_

Mariano Comense, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

#### **Consenso al trattamento dei dati personali (compilare obbligatoriamente):**

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (*General Data Protection Regulation*) in relazione agli elementi acquisiti.

- 1) Trattamento finalizzato esclusivamente per finalità istituzionali relative all'applicazione dei Tributi Comunali e nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE;
- 2) Il trattamento è effettuato, anche con strumenti informatici, mediante l'inserimento dei dati negli atti inerenti la pratica e nell'archivio dell'ufficio;
- 3) L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
- 4) Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità dell'applicazione dell'Imposta con le agevolazioni previste dalla normativa;
- 5) Titolare e Responsabile del trattamento è il Comune di Mariano Comense nella persona del Sindaco Legale Rappresentante pro tempore, che potrà trasmettere esclusivamente i dati necessari al trattamento alla società Maggioli S.p.A., *software house* per la gestione banca dati e alla società SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A. ai fini della concessione rateazione/dilazione su eventuali ingiunzioni.

Mariano Comense, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la presente istanza può essere:

- sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;
- sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'Ufficio competente per posta, posta elettronica o tramite un incaricato.

(\*) **Testo in vigore dal: 1-1-2008**

**Estratto Dell'art. 9. Istituzione del catasto dei fabbricati**

3. Ai fini del riconoscimento della ruralità degli immobili agli effetti fiscali, i fabbricati o porzioni di fabbricati destinati ad edilizia abitativa devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) il fabbricato deve essere utilizzato quale abitazione: 1) dal soggetto titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul terreno per esigenze connesse all'attività agricola svolta; 2) dall'affittuario del terreno stesso o dal soggetto che con altro titolo idoneo conduce il terreno a cui l'immobile è asservito; 3) dai familiari conviventi a carico dei soggetti di cui ai numeri 1) e 2) risultanti dalle certificazioni anagrafiche; da coadiuvanti iscritti come tali a fini previdenziali; 4) da soggetti titolari di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura; 5) da uno dei soci o amministratori delle società agricole di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, aventi la qualifica di imprenditore agricolo professionale; a-bis) i soggetti di cui ai numeri 1), 2) e 5) della lettera a) del presente comma devono rivestire la qualifica di imprenditore agricolo ed essere iscritti nel registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;
- c) il terreno cui il fabbricato è asservito deve avere superficie non inferiore a 10.000 metri quadrati ed essere censito al catasto terreni con attribuzione di reddito agrario. Qualora sul terreno siano praticate colture specializzate in serra o la funghicoltura o altra coltura intensiva, ovvero il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 gennaio 1994, n. 97, il suddetto limite viene ridotto a 3.000 metri quadrati;
- d) il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore alla metà del suo reddito complessivo, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura. Se il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi della citata legge n. 97 del 1994, il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore ad un quarto del suo reddito complessivo, determinato secondo la disposizione del periodo precedente. Il volume d'affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'IVA si presume pari al limite massimo previsto per l'esonero dall'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- e) i fabbricati ad uso abitativo, che hanno le caratteristiche delle unità immobiliari urbane appartenenti alle categorie A/1 ed A/8, ovvero le caratteristiche di lusso previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 agosto 1969, adottato in attuazione dell'articolo 13 della legge 2 luglio 1949, n. 408, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969, non possono comunque essere riconosciuti rurali.

**3-bis. Ai fini fiscali deve riconoscersi carattere di ruralità alle costruzioni strumentali necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile e in particolare destinate:**

- a) alla protezione delle piante;
- b) alla conservazione dei prodotti agricoli;
- c) alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento;
- d) all'allevamento e al ricovero degli animali;
- e) all'agriturismo, in conformità a quanto previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 );
- f) ad abitazione dei dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento;
- g) alle persone addette all'attività di alpeggio in zona di montagna; h) ad uso di ufficio dell'azienda agricola;
- i) alla manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli, anche se effettuate da cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- l) all'esercizio dell'attività agricola in maso chiuso.

4. Fermi restando i requisiti previsti dal comma 3, si considera rurale anche il fabbricato che non insiste sui terreni cui l'immobile è asservito, purché entrambi risultino ubicati nello stesso comune o in comuni confinanti.

5. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata congiuntamente da più proprietari o titolari di altri diritti reali, da più affittuari, ovvero da più soggetti che conducono il fondo sulla base di un titolo idoneo, i requisiti devono sussistere in capo ad almeno uno di tali soggetti. Qualora sul terreno sul quale è svolta l'attività agricola insistano più unità immobiliari ad uso abitativo, i requisiti di ruralità devono essere soddisfatti distintamente. Nel caso di utilizzo di più unità ad uso abitativo, da parte di componenti lo stesso nucleo familiare, il riconoscimento di ruralità dei medesimi è subordinato, oltre che all'esistenza dei requisiti indicati nel comma 3, anche al limite massimo di cinque vani catastali o, comunque, di 80 metri quadrati per un abitante e di un vano catastale, o, comunque, di 20 metri quadrati per ogni altro abitante oltre il primo. La consistenza catastale è definita in base ai criteri vigenti per il catasto dei fabbricati.

6. Non si considerano produttive di reddito di fabbricati le costruzioni non utilizzate, purché risultino soddisfatte le condizioni previste dal comma 3, lettere a), c), d) ed e). Lo stato di non utilizzo deve essere comprovato da apposita autocertificazione con firma autenticata, attestante l'assenza di allacciamento alle reti dei servizi pubblici dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas.